

LODI VECCHIO ■ COINVOLTE NEL PROGETTO LE SCUOLE

Riscoperta la natura grazie a 2 nuove oasi

LODI VECCHIO «Quel sabato, al risveglio sapevo che avrei avuto una mattinata speciale, la visita allo stagno di Lodi Vecchio: la creazione di un ambiente naturale e selvaggio che dimostra come la natura riesca ad esprimersi in tutta la sua grandezza se trattata con amore e rispetto. Un parco inteso come un'area di gioco, con altalene e scivoli ma un parco per la natura». Lo si può leggere sul giornalino degli studenti delle scuole di Paulo che in visita a Lodi Vecchio si sono letteralmente inna-

morati dell'area verde trovata e così hanno deciso di adottarla, senza aspettare, anche a casa loro con l'aiuto della stessa associazione che segue l'esperimento a Lodi Vecchio, la Senape. «L'idea è venuta a noi per un progetto di riforestazione di un'area urbana - spiega, in proposito, Giuseppe Tagliabue, vicesindaco di Lodi Vecchio nonché assessore all'ambiente - così abbiamo realizzato, con la supervisione dell'associazione Senape, due angoli naturali cercando di andare a ricreare tutte le

caratteristiche originali senza cambiare nulla». Così sono nati "Bosco in città" e "Il parco delle biodiversità". Il primo come riforestazione di un'area della cintura urbana realizzato presso le scuole medie. E per questo sono state messe a dimora diverse piante tra le quali olmi, aceri campestri, querce, farnie dove sono

arrivati pettirossi, usignoli, cinciallegre e persino fringuelli e cardellini. Il "Parco delle biodiversità", invece, nasce dalla volontà di creare uno strumento pratico per lo studio delle scienze naturali per i bimbi delle elementari locali. Così viene creato un giardino che riproduce diversi ambienti naturali e frutto della collaborazione tra insegnanti, amministrazione comunale ed esperti naturalisti. Si tratta di una vera e propria "aula verde". Ora l'impegno dell'associazione Senape è stato riconfermato dall'amministrazione anche per quest'anno, visto il successo ottenuto oltre i confini territoriali, sulla base delle richieste di insegnanti e studenti.

Flavia Mazza



■ Un parco e un'area attrezzata realizzati dalla giunta Felissari con l'associazione Senape

IL CITTADINO
del 6/9/03